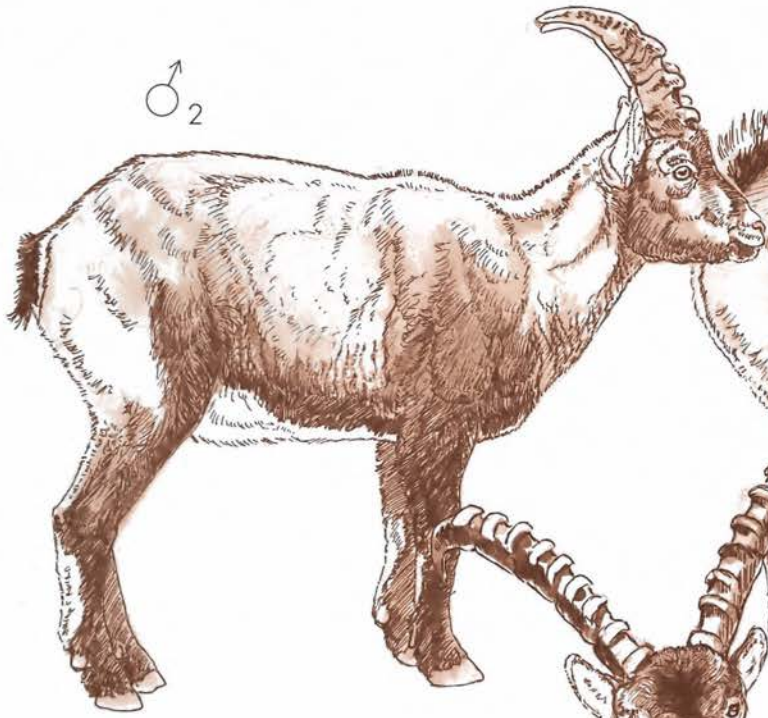


Capricorn

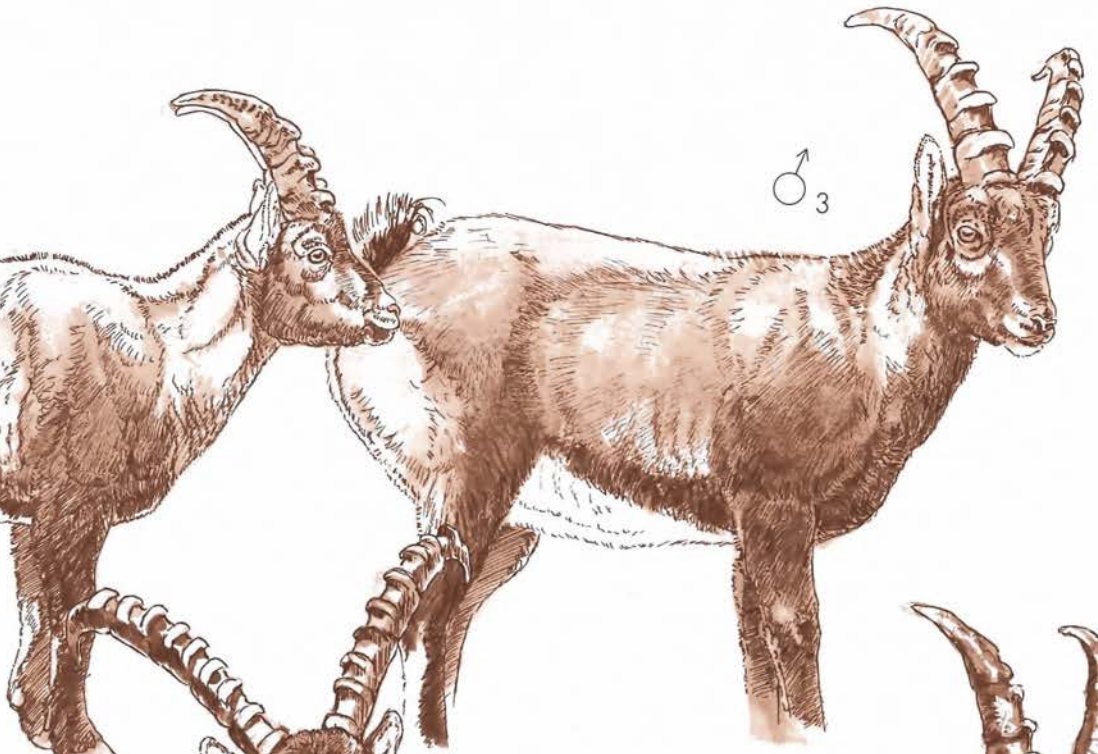
Steinwild

Stambecco

♂₂



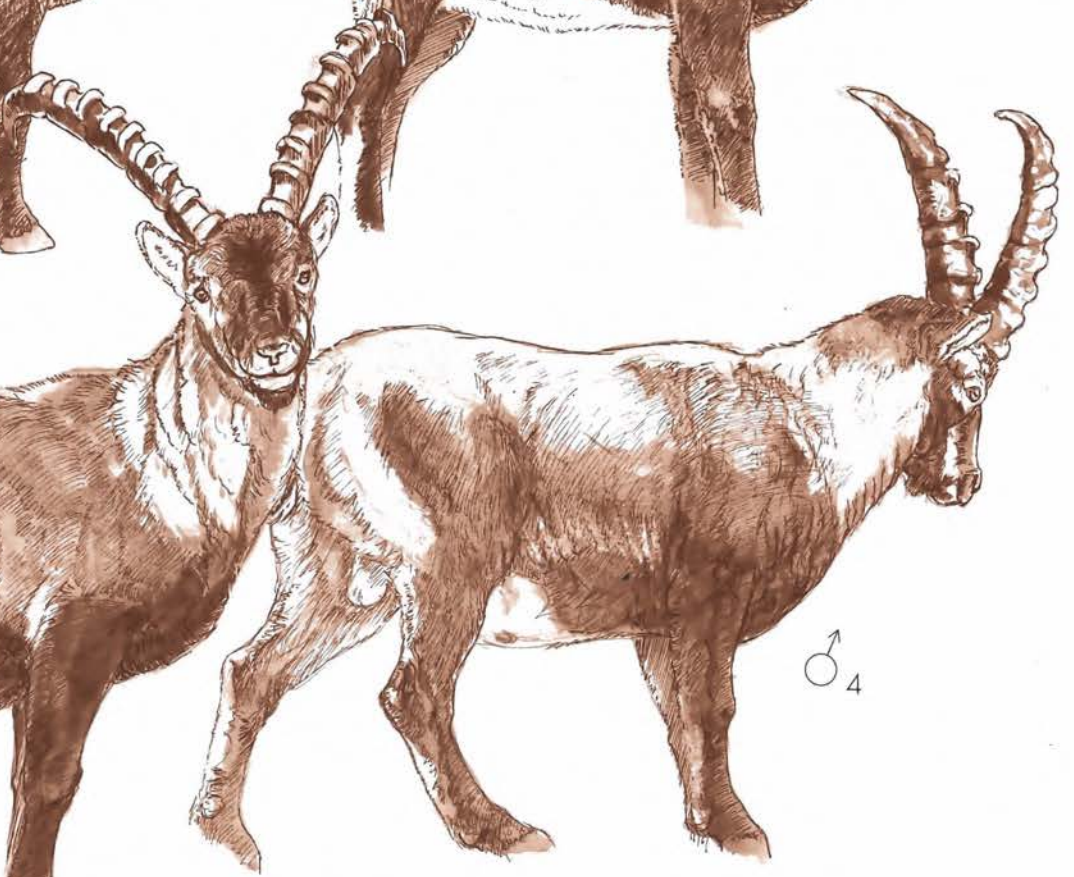
♂₃



♂₅



♂₄



♂₆



PM2001

$\frac{1}{2}$ 9 $1\frac{1}{2}$ 20 $2\frac{1}{2}$ 32 $3\frac{1}{2}$ 39 $4\frac{1}{2}$ 48 $5\frac{1}{2}$ 55 $6\frac{1}{2}$ 63 $7\frac{1}{2}$ 71 **Alter** Mittlere Länge in cm $8\frac{1}{2}$ 75 $9\frac{1}{2}$ 79 $10\frac{1}{2}$ 81 $11\frac{1}{2}$ 85 $12\frac{1}{2}$ 87 $13\frac{1}{2}$ 88



14 1/2 Jahre
 90 cm



Gehörnentwicklung bei Steinböcken

Die Daten beruhen auf Durchschnittswerten von 6150 Böcken und 7300 Geissen aus dem Kanton Graubünden in der Zeit von 1977 bis 1999



Bockkitz, schwach



Geisskitz



♂ 1, schwach



♂ 1



♀ 8



Bockkitz, stark



♀ 1



♀ 19



♀ 3



♀ 2



♂ 2 schwach



♂ 2



♂ 4, schwach



♀ 4



♀ 2 schwach



♂ 4

PM2001

Geisskitz



♀₁



Bockkitz



♀₂



♂₁

♀ ca. 7



♀₃



♀ ca. 12
säugende
Geiss

♀ ca. 14
Gesäuge
nicht erkennbar



PM 2001



♂₂



♂₃

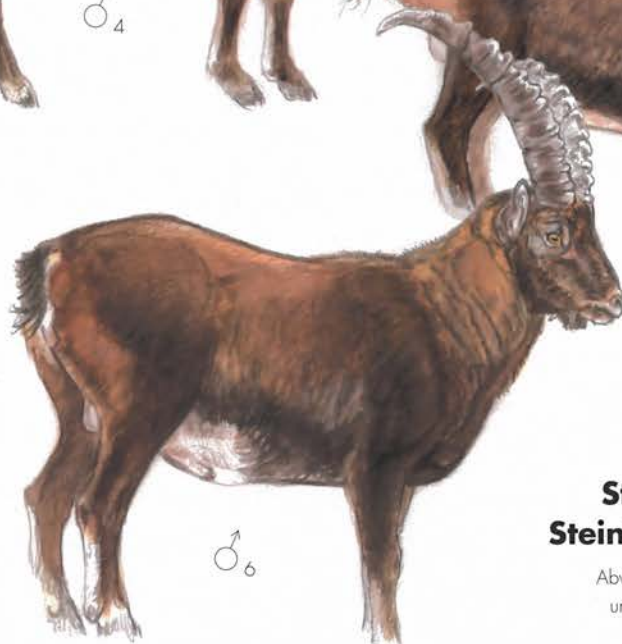


♂₄



♂₅

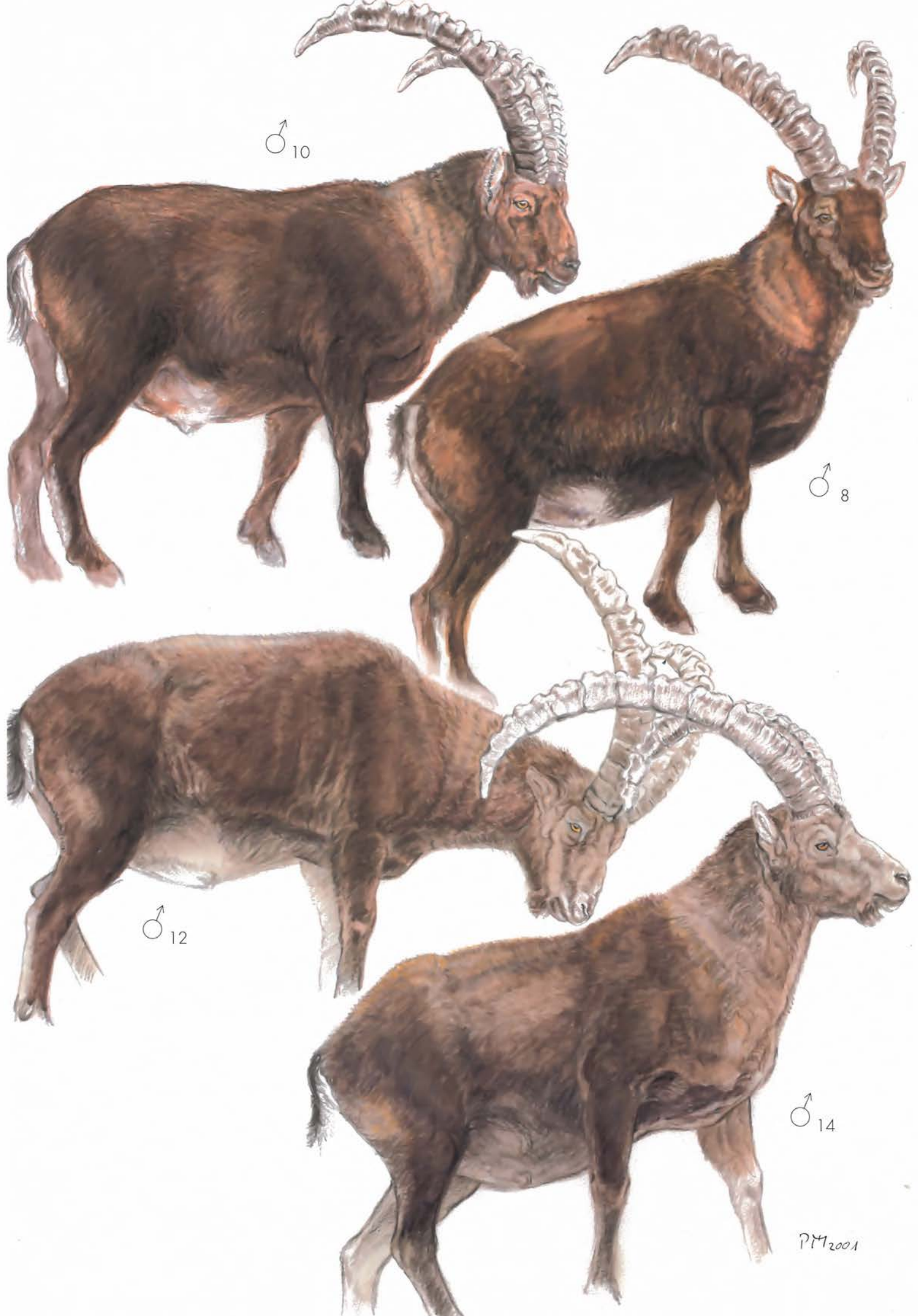
PM 2001



♂₆

Steingeissen und Steinböcke im Oktober.

Abweichungen je nach Gesundheit und Haarwechsel sind möglich.



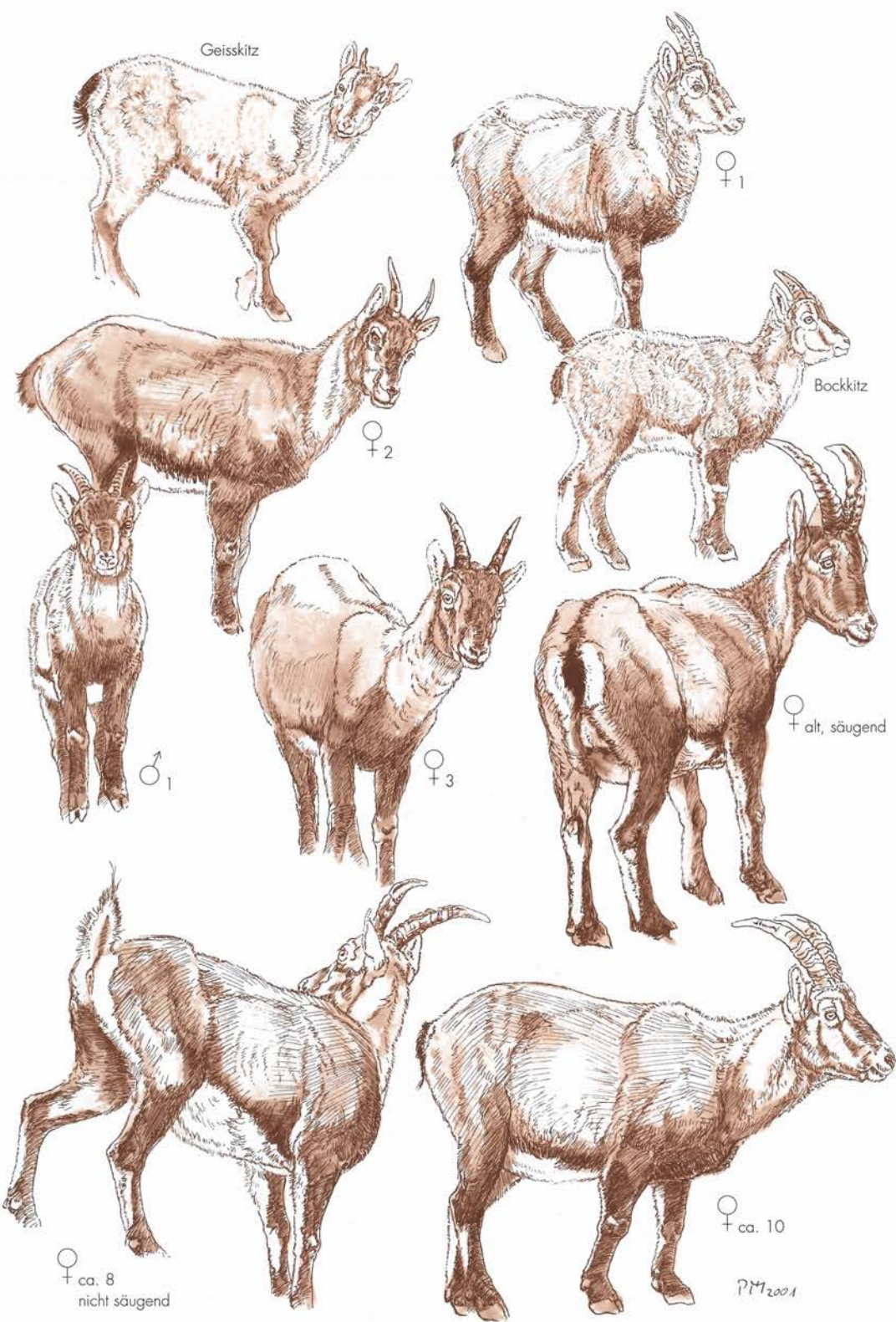
♂ 10

♂ 8

♂ 12

♂ 14

PM 2001



Hinweise zum Ansprechen im Oktober

Das genaue Ansprechen von Steinwild erfordert ein gutes Fernrohr, eine geringe Beobachtungsdistanz, viel Zeit und Geduld. Vor dem Schuss muss sich der Jäger unbedingt vergewissern, dass er das angesprochene Tier nicht mit einem anderen verwechselt. Die nachfolgenden Ausführungen beziehen sich auf normal entwickelte Tiere. Ganz starke oder schwache Tiere können vom durchschnittlichen Erscheinungsbild erheblich abweichen.

Geissen

Auch beim Steinwild stehen die Kitze nicht immer bei der Mutter. Ob eine Geiss säugend oder nichtsäugend ist, kann nur von hinten und unten beurteilt werden. Im Oktober ist das Gesäuge der führenden Geiss noch gut sichtbar, mit vorgewölbtem Kern und kreisförmigen Höfen um die dunklen Zitzen. Nichtführende Geissen zeigen zwar oft ebenfalls deutliche Zitzen, der Kern des Gesäuges ist aber nicht vorgewölbt und die Höfe sind schmal. Nichtsäugende Geissen besitzen oft eine bessere Kondition und ein höheres Gewicht (volle, runde Figur, dicker Träger etc.).

Böcke

Schwache **Jährlingsböcke** und junge Geissen werden häufig verwechselt. Eine deutliche V-Stellung des Gehörns und eine kegelförmige Verdickung der Hörner über der aufgewölbten Stirn sind Hinweise auf einen schwachen Jährlingsbock. Ein sicheres Merkmal ist auch beim Steinwild die Art des Nüssens.

Junge Böcke bis 5-jährig sind im Oktober normalerweise noch hell gefärbt.

In der Regel zeigen:

- 2-jährige Böcke 3 deutliche Knoten bei einer Hornlänge von ca. 30 cm;
 - 3-jährige Böcke 5 deutliche Knoten bei einer Hornlänge von ca. 40 cm;
 - 4-jährige Böcke 7 deutliche Knoten bei einer Hornlänge von ca. 50 cm;
 - 5-jährige Böcke 9 deutliche Knoten bei einer Hornlänge von ca. 55 cm.
- 7 klar sichtbare Knoten und eine Hornlänge von ca. 50 cm sind gute Hinweise für Böcke der Klasse 4- bis 5-jährige.

Mittelalte und alte Böcke sind im Oktober normalerweise bereits dunkel gefärbt, die älteren jeweils eher dunkler. Im Alter von über 12 Jahren wird die Körperfärbung fahler und im noch höheren Alter zeigt das Fell einen silbergrauen Schimmer. – Die Hornlänge der mittelalten Böcke misst in der Regel über 60 cm. Ab dem achten Jahrling werden anstelle der Knoten nur noch Querleisten gebildet. Durch die Kämpfe können die Schmuckknoten in kurzer Zeit stark abgenutzt werden und bleiben nur noch in der oberen Hälfte des Gehörns sichtbar. Ab dem zehnten Lebensjahr werden die jährlichen Hornschübe viel kürzer; es werden dann schmale Jahrlinge gebildet.

Das Alter der Steinböcke wird anhand der Jahresfurchen auf der Hinterseite des Gehörns ermittelt.



Suggerimenti per la valutazione

Per poter garantire una corretta valutazione dello stambecco è necessario servirsi di un buon cannocchiale, osservare da una distanza ravvicinata e armarsi di tempo e pazienza. Il cacciatore, prima di sparare, deve potersi accertare di non scambiare l'animale valutato con un altro. Le esposizioni che seguono si rifanno ad animali sviluppati in modo normale. Animali particolarmente forti o particolarmente deboli possono differire in modo rilevante dall'aspetto medio.

Capre

Anche nello stambecco i capretti non seguono costantemente la madre. Valutare una stambacca se è allattante o meno, è possibile solamente se l'animale viene osservato dal basso e da dietro. Durante il mese d'ottobre le mammelle delle capre allattanti sono ancora ben visibili, accentuate e con aloni rotondi attorno agli scuri capezzoli. Spesso anche le capre senza piccolo mostrano evidenti capezzoli, il «corpo» della mammella non è comunque ingrossato e gli aloni sono poco evidenti. Spesso e volentieri le capre non allattanti presentano una migliore condizione e un maggiore peso (aspetto pieno, rotondo, collo forte ecc.).

Becchi

Becchi di un anno deboli e capre giovani vengono spesso scambiati. Indizi a favore di un debole becco di un anno sono la evidente posizione a V delle corna e un ingrossamento conico delle stesse sopra la fronte inarcata. Anche nello stambecco un criterio di valutazione sicura è rappresentato dal modo di urinare.

In ottobre i **becchi giovani**, fino a 5 anni, hanno di regola ancora un mantello di colore chiaro.

Generalmente gli animali presentano:

- Becchi di 2 anni: 3 nodi evidenti e una lunghezza del corno di ca. 30 cm;
 - Becchi di 3 anni: 5 nodi evidenti e una lunghezza del corno di ca. 40 cm;
 - Becchi di 4 anni: 7 nodi evidenti e una lunghezza del corno di ca. 50 cm;
 - Becchi di 5 anni: 9 nodi evidenti e una lunghezza del corno di ca. 55 cm.
- 7 nodi ben visibili e una lunghezza del corno di ca. 50 cm sono un buon indizio per un becco della classe da 4 a 5 anni.

Normalmente in ottobre i **becchi medi e vecchi** sono già di colore scuro, gli animali più vecchi ancora più oscuri. Oltre i 12 anni il colore del mantello diventa opaco – sbiadito e negli animali molto vecchi traspare una colorazione grigio – argentea. – Normalmente la lunghezza della corna dei becchi della classe media raggiunge e supera i 60 cm. A partire dall'ottava crescita cornuale al posto dei nodi appaiono solo delle nodosità trasversali meno pronunciate. Attraverso i combattimenti i nodi vengono consumati fortemente e in breve tempo. Rimangono per lo più visibili solo nella parte superiore del corno. A partire dal decimo anno di età le annuali crescite cornuali diventano molto più piccole.

L'età degli stambecchi viene stabilita in base agli anelli annuali rilevati sulla parte posteriore del corno.